

BIOGRAFIE

9 maggio

Carola Barbero

Carola Barbero insegna filosofia del linguaggio e filosofia della letteratura all'Università di Torino. I suoi interessi di ricerca riguardano i nomi vuoti, la metafisica e l'ontologia delle entità fittizie, le emozioni, il paradosso della finzione, la fenomenologia della lettura, la distinzione tra linguaggio letterario e linguaggio ordinario. È stata visiting researcher presso l'Università di Auckland (2007) e visiting professor presso il Politecnico di Zurigo (2020). È stata membro del comitato direttivo della Società Italiana di Filosofia Analitica (2010-2012). È autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste internazionali, tra i suoi libri ricordiamo *Madame Bovary: Something Like a Melody* (AlboVersorio, 2005), *Chi ha paura di Mister Hyde?* (Il Melangolo, 2010), *La biblioteca delle emozioni* (Ponte alle grazie, 2012), *Filosofia della letteratura* (Carocci, 2013), *L'arte di nuotare* (Il Melangolo, 2016), *Significato* (con S. Caputo, Carocci 2018), *La porta della fantasia* (Il Mulino, 2019) e *Quel brivido nella schiena. I linguaggi della letteratura* (Il Mulino, 2023).

Cristina Cobianchi

Ha fondato e dirige AlbumArte, centro di produzione artistica internazionale indipendente ETS, di base a Roma. Nella sua ricerca privilegia gli artisti giovani ed emergenti, spesso presentando per la prima volta artisti stranieri in Italia e artisti italiani all'estero. Ha realizzato le prime residenze d'artista presso gli Istituti di Cultura italiani. Ha collaborato con importanti istituzioni e musei italiani (MAXXI, GNAM) e internazionali. È responsabile di tutta la programmazione di AlbumArte dal 2011, con il quale ha vinto autorevoli bandi tra i quali Tandem Paris Rome (2014), Mondriaan Fonds (2017), Italian Council (2020), Acción Cultural Española - AC/E (2020, 2021), Fondazione Compagnia di San Paolo (2021 e 2022). Oltre a mostre di arte contemporanea, videoarte e performances, ha realizzato nel 2022 una produzione di danza contemporanea. Scrive testi per libri d'arte, monografie e cataloghi, cura pubblicazioni ed edita video. Ha redatto con Daniela Trincia il primo *Codice etico della Comunità dell'Arte contro la violenza sulle donne* (2023).

Davide Dal Sasso

Filosofo e curatore. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Torino. È membro di Labont-Center for Ontology, di SIE (Società Italiana d'Estetica) e NSAE (Nordic Society for Aesthetics). I suoi studi vertono sul rapporto tra filosofia e arti contemporanee con particolare interesse per i processi creativi, le pratiche artistiche, il ruolo dell'espressione e della rappresentazione nelle arti. È l'ideatore e il curatore di *Dialoghi di Estetica*, rubrica di filosofia e arti pubblicata dal 2012 sulla rivista *Artribune*. Ha scritto diversi articoli su temi di estetica, arte contemporanea e filosofia dell'arte. È l'autore dei libri *Nel segno dell'essenziale. L'arte dopo il concettualismo* (Rosenberg & Sellier, 2020) e *The Ground Zero*.

of the Arts: Rules, Processes, Forms (Brill, 2021). Ha curato insieme alla filosofa Elisabeth Schellekens il volume *Aesthetics, Philosophy, and Martin Creed* (Bloomsbury, 2022).

Anna Daneri

Anna Daneri, curatrice indipendente, ha curato con Lorenzo Giusti il progetto *Nulla è perduto. Arte e trasformazione della materia* (GAMEC Bergamo, 2021-2022). Co-fondatrice di Peep-Hole, spazio indipendente attivo a Milano dal 2009 al 2016, dal 2013 è responsabile del Meru Art*Science Research Program. Curatrice con Carlo Antonelli del programma vincitore dell'ultimo bando per il Museo di arte contemporanea di Villa Croce di Genova, è stata production manager di *They Come to Us without a Word*, mostra e performance di Joan Jonas per il Padiglione Stati Uniti della 56. Biennale di Venezia. Ha partecipato a diversi progetti collaborativi transdisciplinari, tra cui *Eufemia. I sommersi e i salvati* promosso dal Laboratorio di sociologia Visuale dell'Università di Genova e Progetto 20K (Genova, Nizza e Ventimiglia 2019-2021), TEU (Twenty – foot Equivalent Unit) promosso da On Public e DISFOR (Genova, 2017). È parte del collettivo di ricerca artistica Corpi idrici e del Comitato Promotore dell'Archivio Atelier Pharaïldis Van Den Broeck. Dal 2021 è co-direttrice artistica di Forevergreen.fm e del festival Electropark.

Alessandra Donati

Alessandra Donati è esperta di Diritto dell'Arte. È Professore Associato di Diritto Privato Comparato all'Università di Milano-Bicocca e Professore a contratto di Legislazione del Mercato dell'Arte al Master in Contemporary Art Markets alla Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano – NABA.

È avvocato of Counsel dello studio legale ADVANT-Nctm dove coordina l'Art Team della Art Industry. È coordinatore del Master in Professione Registrar – IED – Accademia Galli, Como. È direttore dei corsi di formazione per Curatore di Archivio d'Artista e per Curatore di Archivio di Autore Fotografo organizzati dalla Associazione italiana degli Archivi d'Artista (AitArt).

Nel 2015 è nominata vincitrice della seconda edizione del premio internazionale: "Jacques Derrida / Law and Culture' International Chair of Philosophy". È membro del Comitato Scientifico del Centro di Ricerche in Patrimonio Artistico Culturale dell'Università Bicocca (Bi-Pac), Vicepresidente del Comitato Scientifico di AitArt e membro del Board di Careof - organizzazione no profit per la ricerca artistica contemporanea. È direttore della collana di studi giuridici "Diritto Comparato dell'Arte" ESI ed. e membro del Editorial Board della International Review Art and Law, Brill Research Perspectives Publisher e della rivista Sciamì.

Ha curato la redazione dei PACTA, Protocolli per l'Autenticità la Cura e la Tutela dell'opera d'Arte contemporanea adottati dal MIBACT nel luglio 2017 come nuovo strumento per l'autenticazione delle opere contemporanee. Numerose le partecipazioni a convegni e simposi internazionali e cospicue le pubblicazioni scientifiche e le monografie. È socia della SIRD, dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato, dell'Art Law Foundation di Ginevra, dell'IGIIC e dell'Associazione per Filippo de Pisis.

Eva Frapiccini

Artista visiva e docente di fotografia all'Accademia di Brera di Milano. Eva Frapiccini ha conseguito un dottorato di ricerca in Fine Art, History of Art & Cultural Studies presso l'Università di Leeds, Inghilterra. È stata la vincitrice della prima edizione dell'Italian Council (2017) del Ministero italiano per produrre il progetto *Words without Action poison the Soul*, esposto durante Manifesta Palermo (2018). Il suo lavoro è stato incluso nel Padiglione Italia della Biennale di Architettura di Venezia (2011) e in varie mostre in musei internazionali, tra cui The Yorkshire Sculpture Park, Wakefield (2016), BOZAR Palais des Beaux Arts, Bruxelles (2016); Martin Gropius Bau, Berlino (2007); Maison de la Photographie, Parigi (2006); Casino Luxembourg (2006).

I progetti di Frapiccini fanno inoltre parte di prestigiose collezioni permanenti come il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e il MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo.

<http://www.evafrapiccini.it>

Giulia Palomba

Giulia Palomba curatrice, ricercatrice e docente, con base a Torino. Il suo focus curatoriale verte su progetti research-based e le pratiche relazionali. Nel 2021 e nel 2017 ha co-curato *CampoSud. A visionary Camp* (Sardegna), un simposio artistico e filosofico, ispirato all'eredità del pensiero di Antonio Gramsci, nel quale artisti, curatori, filosofi e attivisti sono invitati ad esplorare la tensione tra pratiche politiche e performative nel campo esteso delle arti contemporanee. Tra il 2018 e il 2020 è stato Associate Curator del Team Vessel per l'Istituto per l'Immaginazione del Mediterraneo (Bari). Nel 2017 è stata research fellow presso The School of Redistribution, curata da Antonia Alampi e Iliana Fokianaki (Future Climate) presso State of Concept, Atene. Nel 2020 ha conseguito un MA in Commissioning and Curating Public Art presso la HDK Valand Academy di Gothenburg. Da Luglio 2021 è parte del Facilitation Group di FundAction, un participatory grant making fund per l'attivismo e la trasformazione sociale in Europa.

Paola Ugolini

È critica d'arte e curatrice presso la Fondazione In Between Art Film. Dagli anni Novanta cura mostre e progetti artistici concentrandosi principalmente sul lavoro delle artiste, la video-arte, l'uso del corpo nella performance art e i rapporti fra Arte e femminismo. Nel 1990 ha fatto parte del team curatoriale della collettiva Ubi Motus Ubi Fluxus per la XLIV Biennale di Venezia; nel 1993 è stata assistant curator della collettiva Macchine per la Pace per la quarantacinquesima Biennale di Venezia. Nel 2006 è stata assistant curator della retrospettiva di Gino de Dominicis al PS1 e al MoMA di New York. Nel 2014 ha curato con Cristiana Perrella la collettiva di video-arte Oltre i Limiti e i confini al Museo MAXXI di Roma. Dal 2015 è guest curator della Galleria Richard Saltoun di Londra con le collettive: *The Body as Language*, *Women look at Women*, *Vocalizing* (Greta Shödl e Tomaso Binga) e *Femimism in Italian Contemporary Art: Silvia Giambone e Marinella Senatore*. Dal 2015 fa parte del

collettivo She Devil che promuove la video arte al femminile. Nel 2018 e nel 2019 e 2021 ha curato tre progetti espositivi per il Festival di video arte Loop a Barcellona alla Fondazione Sunol, al Mnac (Museu Nacional d'art de Catalunya) e alla Fondazione Tapies. Nel 2017 ha curato la collettiva *Corpo a Corpo* per La Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma e a marzo 2021 la collettiva *IO DICO IO* con Cecilia Canziani e Lara Conte. Paola Ugolini è screening curator di CortoArteCircuito e dal 2018 del Museo 900 di Firenze dove nel 2020 ha anche curato la retrospettiva di Bice Lazzari (1900-1890), e gli interventi installativi site-specific di Silvia Giambrone e di Clairefontaine.

È Art Advisor per importanti collezioni private italiane e fa parte dal 2015 del comitato scientifico di AlbumArte, spazio d'arte contemporanea indipendente con sede a Roma. Dal 2020 è parte del comitato scientifico di Domus Artist Residency Galatina, residenza per artiste e curatrici sulle pratiche performative. Ha tenuto lezioni come visiting professor di curatorial practices e gender studies all'Università di Roma Tre, alla John Cabot University di Roma, la Naba di Roma, l'Università Alma Mater di Bologna, l'accademia di Belle Arti di Brera a Milano e l'accademia di Belle Arti di Roma e dal maggio 2021 al master in management della comunicazione e politiche culturali all'università luav di Venezia.

Dal 2017 collabora con Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa delle collezioni donna Dior, come consulente per la parte arte delle sfilate.

19 maggio

Tiziana Andina

Arianna Cecconi

Arianna Cecconi è antropologa e vive e lavora a Marsiglia dove insegna all'Ecole National d'Architecture. Nelle sue ricerche in Italia, sulle Ande Peruviane, in Spagna e attualmente nella periferia di Marsiglia si è interessata alla relazione tra i sogni notturni e le società in cui viviamo. Accanto al percorso universitario, Arianna lavora con radio, compagnie di teatro, scuole e centri socio-sanitari. Dal 2010 collabora con l'artista Tuia Cherici nel progetto Oniroscope <https://oniroresearch.wordpress.com>.

Dal 2016 partecipa ad una ricerca-azione interdisciplinare sul sonno e la precarietà nella periferia di Marsiglia. *L'Acqua della paura* (Bruno Mondadori 2003), e *I sogni vengono da fuori*. (Ed.it, 2012) sono frutto delle sue ricerche in Italia e in Perù. « Teresa degli Oracoli » (Feltrinelli, 2020) è il suo primo romanzo.

De Cristofaro

Diletta De Cristofaro, PhD, è ricercatrice presso la Northumbria University nel Regno Unito e, a breve, sarà Assistant Professor presso la stessa istituzione. Studiosa di letteratura e cultura contemporanea, Dr De Cristofaro è autrice della monografia *The Contemporary Post-Apocalyptic Novel* (Bloomsbury, 2020) e di numerosi saggi sulla narrativa che si rapporta alle crisi della società contemporanea, in particolare, la crisi climatica. Dr De Cristofaro è attualmente Principal Investigator di due progetti che si occupano del sonno e dei disturbi

del sonno nella cultura contemporanea - "Writing the Sleep Crisis" e "Reimagining Sleep" - finanziati dal Wellcome Trust e dalla Commissione Europea. Dr De Cristofaro è stata vincitrice di importanti premi di ricerca internazionali, tra cui Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship presso il Politecnico di Milano e Harry Ransom Center Fellowship presso la University of Texas at Austin.

Lucrezia Cippitelli

Lucrezia Cippitelli (PhD), studiosa e curatrice, co-direttrice di Arthub (arthubasia.org). Nel 2022 ha curato la mostra *Sammy Baloji. K(C)ongo Fragments of interlaced dialogues. Subversive Classifications* (Le Gallerie degli Uffizi, Firenze) e *Georges Senga, Comment un petit chasseur païen devient prêtre catholique* (Museo delle Civiltà, Roma). Dal 2019 al 2022 ha diretto Ateliers Picha, il programma educativo di Picha e curato la 7a Biennale di Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo). Ha curato la Biennale *Interactiva* (Merida, Messico, 2005 e 2007) e la seconda Biennale di Bucaramanga (Colombia, 2015). Ha diretto la creazione di un Media Lab a L'Avana (Alamar Express Lab, con Omni Zonafranca, Cuba, e Inventati, Italia, 2005-2007); un laboratorio di produzione artistica Khartoum (Khartoum Art Lab, Sudan, 2010-2012), un Master in Arti Visive presso la Alle School of Arts and Design - Addis Ababa University (2011-2016). È professore di Estetica all'Accademia di Brera, Milano. Ha cocurato *Colonialità e Culture Visuali in Italia*, Mimesis 2021.

Vincenzo Santarcangelo

Vincenzo Santarcangelo insegna Estetica all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e "Sostenibilità e Responsabilità" al Politecnico di Torino. Collabora con La Lettura del Corriere della Sera e con il giornale della musica. Si occupa di filosofia della percezione ed estetica. Ha pubblicato *Il suono. L'esperienza uditiva e i suoi oggetti* (Raffaello Cortina Editore, 2018, con Elvira di Bona) e *Have Your Trip! La musica di Fausto Romitelli*. Tra i libri curati e tradotti in italiano: *L'approccio ecologico alla percezione visiva* di James J. Gibson (Mimesis 2014), *Iperoggetti* di Timothy Morton (Nero Editions, 2018), *Strani Strumenti* di Alva Noë (Einaudi, 2022) e *L'errore di Galileo*, di Philip Goff (Codice edizioni, 2023). Direttore e consulente artistico per numerosi festival musicali, ha coordinato l'organizzazione di *Voices of the Spirit: Music for Matera* del compositore austriaco Georg Friedrich Haas, nel contesto di Matera Capitale Europea della Cultura 2019.

Federica Martini

Federica Martini è responsabile del Master di ricerca CCC Critical Curatorial Cybermedia presso HEAD - Ginevra (HES-SO). La sua ricerca si concentra sulla storia e la geopolitica delle mostre e sulla produzione di (in)visibilità nelle pratiche artistiche contemporanee. Ha lavorato nei dipartimenti curatoriali del Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea

(Rivoli-Torino), del Musée Jenisch (Vevey) e del Musée cantonal des Beaux-Arts (Losanna). È stata responsabile del Master MAPS (2009-2017) e del dipartimento arti visive presso l'EDHEA - Vallese (2017-2022). Pubblicazioni: Just Another Exhibition: Stories and Politics of Biennials (2011, con V. Martini), PhD-Making is My Art Practice (2017, con P. Gisler), Pour elle : Marguerite Burnat-Provins (2018, con A. Jean-Richard Largey), Feministes exposures: Pratiques féministes de l'archive et de l'exposition (2023, con J. Taramarcaz).